



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n.655;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011 n. 58 ed in particolare l'art 17 (*Carte valori*);

Vista la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.728/13/CONS del 19 dicembre 2013, "*Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali rientranti nel servizio universale*" e tenuto conto dell'entrata in vigore della manovra tariffaria con decorrenza 1 dicembre 2014;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158 recante "*Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il "*Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 recante "*Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 recante "*Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto 8 agosto 1979, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1980, di una serie di francobolli da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano";

Visto il decreto 10 dicembre 2014, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione, nell'anno 2015, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 2015, sette francobolli ordinari dedicati a: Teatro Stabile di Torino; Forte di Fenestrelle; Castello Malatestiano di Longiano; Teatro Petrarca in Arezzo; Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide; Castello della Colombaia in Trapani; Tempio di Santa Maria della Consolazione in Todi;

Visti i pareri della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espressi in data 2 ottobre 2014; 5 febbraio 2015; 12 febbraio 2015 e 19 marzo 2015;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

DECRETA

Sono emessi, nell'anno 2015, sette francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicati a: Teatro Stabile di Torino, Forte di Fenestrelle, Castello Malatestiano di Longiano, Teatro Petrarca in Arezzo, Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide, Castello della Colombaia in Trapani, Tempio di Santa Maria della Consolazione in Todi, nel valore di € 0,80.



I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in calcografia per i francobolli dedicati al Teatro Stabile di Torino, al Castello Malatestiano di Longiano, al Teatro Petrarca di Arezzo e al Castello della Colombaia di Trapani – colori: uno; in rotocalcografia per i francobolli dedicati al Forte di Fenestrelle, al Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide e al Tempio di Santa Maria della Consolazione di Todi – colori: quadricromia per i francobolli dedicati al Forte di Fenestrelle e al Tempio di Santa Maria della Consolazione di Todi, cinque per il francobollo dedicato al Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide. Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); tiratura: ottocentomila esemplari per ciascun francobollo; formato carta: mm. 48 x 40; formato stampa: mm 44 x 36; formato tracciatura: mm. 54 x 47; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura. Per il francobollo dedicato al Tempio di Santa Maria della Consolazione di Todi, formato carta: mm 40 x 48; formato stampa: mm 36 x 44; formato tracciatura: mm 47 x 54; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura. Bozzettisti ed incisori: Antonio Ciaburro per i francobolli dedicati al Teatro Stabile di Torino e al Teatro Petrarca di Arezzo; Maria Carmela Perrini per il francobollo dedicato al Castello Malatestiano di Longiano e Rita Fantini per il francobollo dedicato al Castello della Colombaia di Trapani. Bozzettisti: Anna Maria Maresca per i francobolli dedicati al Forte di Fenestrelle e al Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide; Cristina Brusaglia per francobollo dedicato al Tempio di Santa Maria della Consolazione. Foglio per ognuno dei sette francobolli: ventotto esemplari, valore “€ 22,40”.

Le vignette raffigurano rispettivamente: -il palcoscenico e i loggioni del Teatro Stabile di Torino, fondato nel 1955, visti dalla platea (la fotografia utilizzata per la realizzazione della versione pittorica del francobollo è di Bruna Biamino); -il Palazzo del Governatore del Forte di Fenestrelle, complesso fortificato eretto dal secolo XVIII al secolo XIX in Val Chisone (la fotografia utilizzata per la realizzazione della versione pittorica del francobollo è di Piergiuseppe Manassero); una visione prospettica del Castello Malatestiano di Longiano edificato fra il VII e VIII secolo; la facciata dell'edificio che ospita il Teatro Petrarca di Arezzo, inaugurato nel 1828; -l'edificio che ospita il Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide e due opere ivi esposte: una statuetta greca in bronzo denominata “Toro cozzante” e un'arula con pantere e cinghiale; una veduta del Castello della Colombaia di Trapani, antica fortezza medievale posta su un'isoletta all'estremità orientale del porto (la fotografia utilizzata per la realizzazione dell'incisione calcografica del francobollo è di Lorenzo Gigante) ; -una prospettiva del Tempio di Santa Maria della Consolazione in Todi, opera rappresentativa dell'architettura rinascimentale (la fotografia utilizzata per la versione pittorica del francobollo è di Carlo Intotaro). Completano i francobolli le rispettive leggende “TEATRO STABILE DI TORINO”, “SALA DEL CARIGNANO”, “60° DELLA FONDAZIONE”; “FORTE DI FENESTRELLE”; “CASTELLO MALATESTIANO – LONGIANO”; “TEATRO PETRARCA”, “AREZZO”; “MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE”; “TEMPIO DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE”, “TODI”; “CASTELLO DELLA COLOMBAIA – TRAPANI”; la scritta “ITALIA” e il valore “€ 0,80”.

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

per il Ministero dello sviluppo economico
il direttore generale
Antonio LIROSI

per il Ministero dell'economia e delle finanze
il capo della Direzione VI
del Dipartimento del tesoro
Antimo PROSPERI